

Impresa 4.0, le opportunità della rete e gli incentivi per la digitalizzazione

Focus sugli incentivi previsti dal Piano Nazione industria 4.0

Ravenna, 15 dicembre 2017

Marco Bortoli

- ✓ **Il piano nazionale industria 4.0**
- ✓ **Super ammortamento e iper ammortamento**
- ✓ **Nuova Sabatini**
- ✓ **Credito imposta ricerca e sviluppo**
- ✓ **Credito imposta formazione**
- ✓ **Voucher digitale**

Piano nazionale 4.0: le direttive strategiche di intervento

Direttrici chiave



Investimenti innovativi

- Incentivare gli investimenti privati su tecnologie e beni I4.0
- Aumentare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione
- Rafforzare la finanza a supporto di I4.0, VC e start-up



Competenze

- Diffondere la cultura I4.0 attraverso Scuola Digitale e Alternanza Scuola Lavoro
- Sviluppare le competenze I4.0 attraverso percorsi Universitari e Istituti Tecnici Superiori dedicati
- Finanziare la ricerca I4.0 potenziando i Cluster e i dottorati
- Creare *Competence Center* e *Digital Innovation Hub*

Direttrici di accompagnamento



Infrastrutture abilitanti

- Assicurare adeguate infrastrutture di rete (Piano Banda Ultra Larga)
- Collaborare alla definizione di standard e criteri di interoperabilità IoT



Strumenti pubblici di supporto

- Garantire gli investimenti privati
- Canalizzare il risparmio verso impegni produttivi
- Rafforzare e innovare il presidio di mercati internazionali
- Supportare lo scambio salario-produttività attraverso la contrattazione decentrata aziendale



Governance e awareness

- Sensibilizzare sull'importanza dell'I4.0 e creare la *governance* pubblico privata

Piano nazionale 4.0

Io di incentivi a bando sulla ricerca e
innovazione non ne faccio più!

*(Carlo Calenda – presentazione del Piano Nazionale
Industria 4.0 – 21/9/2016)*

Piano nazionale Industria 4.0

Gli strumenti legislativi di incentivazioni delle attività economiche possono essere classificati in due grandi categorie

- ✓ **Aiuti di stato** (vedi art. 107 TFUE)
E' considerato aiuto di Stato qualunque beneficio concesso dallo Stato, ovvero mediante risorse statali, che: trasferisce risorse pubbliche; **è selettivo o specifico (favorisce soltanto talune imprese o talune produzioni)**; conferisce un vantaggio economico al beneficiario; incide sugli scambi fra gli Stati membri; effetto sulla concorrenza;
- ✓ **Misure di carattere generale** (vedi punto 13 della Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme relative agli aiuti di Stato alle misure di tassazione diretta delle imprese GU C 384 del 10.12.1998)
E' considerata misura di carattere generale il beneficio destinato a **tutte le imprese** su una base di parità di accesso e **il loro ambito non deve essere di fatto ridotto, ad esempio, dal potere discrezionale dello Stato nella loro concessione o attraverso altri elementi che ne limitino gli effetti pratici.**

Piano nazionale Industria 4.0

Aspetti caratterizzanti Piano nazionale Industria 4.0

- ✓ Ampio utilizzo incentivi fiscali rientranti nella categoria delle misure di fiscalità generale
- ✓ Riorientamento incentivi già esistenti che funzionano (incentivi tradizionali semplici e «semi automatici»)
- ✓ Flessibilità degli ambiti di innovazione

Piano impresa 4.0

Nel 2018 rifinanziate le principali misure ma il focus si sposta su imprese 4.0 competenze e formazione

Riferimenti normativi Super e Iper ammortamento

- ✓ Piano Nazionale Industria 4.0.
- ✓ Legge Bilancio 11 dicembre 2016, n. 232 - Art. 1 comma 8-10
- ✓ Legge Bilancio 11 dicembre 2016, n. 232 - Allegato A e B
- ✓ Circolare Agenzia Entrate n. 4/E del 30/03/2017
- ✓ Legge 27 febbraio 2017, n. 19 - Art. 7 novies «milleproroghe»
- ✓ Decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 – Art. 14 «decreto Sud».
- ✓ Circolare Agenzia Entrate N. 23 /E 26 maggio 2016
- ✓ Faq mise

Link

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/iper-e-super-ammortamento>

SUPER AMMORTAMENTO



Periodo di validità

L'investimento deve essere effettuato **dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2017**

Il periodo può essere esteso fino al **30 giugno 2018** a condizione che, entro il 31 dicembre 2017, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Ambito soggettivo

Tutti i soggetti titolari di reddito di impresa (non rilevano natura giuridica, dimensione, settore di attività) e gli esercenti arti e professioni

SUPER AMMORTAMENTO

Investimento ammissibile

Beni materiali strumentali nuovi

Beni esclusi :

- Beni usati
- beni con coefficiente di ammortamento < 6,5%;
- fabbricati e costruzioni;
- beni merce e materiali di consumo;
- beni usati in settori particolari;
- beni immateriali;

Agevolazione

Maggiorazione del “costo di acquisizione” del 40% ai fini delle imposte sui redditi e con riferimento alle quote di ammortamento o ai canoni di locazione finanziaria



Esclusi dalla proroga:

- Autoveicoli non strumentali
(art.164,c.1,lett. B e B bis).

Super ammortamento Esempio 1

Si ipotizzi il seguente caso. Il 1 febbraio 2017 viene consegnato ed entra in funzione il bene X acquistato in proprietà per un costo pari ad euro 100.000. Per il bene è previsto un coefficiente di ammortamento civilistico e fiscale del 20 per cento.

Qual è il beneficio?

Anno	Ammortamento a Conto Economico	Ammortamento fiscale	Variazione fiscale superamm	Risparmio IRES a seguito superamm
2017	10.000	10.000	4.000	960
2018	20.000	20.000	8.000	1920
2019	20.000	20.000	8.000	1920
2020	20.000	20.000	8.000	1920
2021	20.000	20.000	8.000	1920
2022	10.000	10.000	4.000	960
	100.000	100.000	40.000	9.600

(*) Riduzione alla metà dei coefficienti di ammortamento fiscale per il primo esercizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del TUIR.

Totale = 9,6%
del valore iniziale del bene

Super ammortamento Esempio 1

Anno: 2017

**Ricavi imponibili IRES =
140.000**

**Costi deducibili IRES = 80.000
(di cui 10.000 relativi ad
ammortamento bene X)**

**Reddito imponibile IRES =
60.000**

IRES = 24% di 60.000 = 14.400

Anno: 2017

Ricavi imponibili IRES = 140.000

**Costi deducibili IRES = 84.000 (di
cui 14.000 relativi ad super
ammortamento bene X)**

**Reddito imponibile IRES =
56.000**

IRES = 24% di 56.000 = 13.440

**Risparmio IRES anno 2017 dovuto a super ammortamento
14.400 – 13.440 = 960**

Super ammortamento **Esempio 2**

Una società di capitali stipula un contratto di leasing relativo al bene x avente le seguenti caratteristiche:

- ✓ *valore bene x = 100.000*
- ✓ *decorrenza: 1° gennaio 2017;*
- ✓ *durata: 2 anni, pari alla metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito dal DM 31 dicembre 1988 (25%, pari a 4 anni);*
- ✓ *canone di leasing complessivo: euro 110.000, di cui quota capitale euro 90.000 e quota interessi euro 20.000;*
- ✓ *prezzo di riscatto (1° gennaio 2019): euro 10.000.*

Qual è il beneficio?

Anno	Canone di leasing imputato al conto economico (quota capitale)	Canone di leasing dedotto fiscalmente (quota capitale)	Variazione fiscale iperamm	Risparmio IRES con iperamm
2017	45.000	45.000	18.000	4320
2018	45.000	45.000	18.000	4320
	90.000	90.000	36.000	8.640

Super ammortamento Esempio 2

Al momento del riscatto, il contribuente potrà iniziare a dedurre le quote di ammortamento del bene riscattato (su un importo di euro 10.000) e le quote della relativa maggiorazione (pari ad euro 4000, ossia il 40% di 10.000)

Anno	Ammortamento a Conto Economico	Ammortamento fiscale	Variazione fiscale superamm	Risparmio IRES a seguito superamm
2019	1.250	1.250	500	120
2020	2.500	2.500	1.000	240
2021	2.500	2.500	1.000	240
2022	2.500	2.500	1.000	240
2021	1.250	1.250	500	120
	10.000	10.000	4.000	960

Totale risparmio IRES = 8.640 + 960 = 9.600 = 9,6%
del valore iniziale del bene

Legge di bilancio 2018 (in attesa di approvazione) Novità SUPER AMMORTAMENTO

Periodo di validità

L'investimento deve essere effettuato **dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018**

Il periodo può essere esteso fino al **30 giugno 2019** a condizione che, entro il 31 dicembre 2018, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Investimento ammissibile

Esclusi dalla proroga tutti gli autoveicoli e altri mezzi di trasporto (art.164,c.1 DEL TUIR)

Legge di bilancio 2018 (in attesa di approvazione) Novità SUPER AMMORTAMENTO

Agevolazione

Maggiorazione del “costo di acquisizione” del 30% ai fini delle imposte sui redditi e con riferimento alle quote di ammortamento e ai canoni di locazione finanziaria

Legge di bilancio 2018 (in attesa di approvazione)

Super ammortamento **Esempio 3**

Si ipotizzi il seguente caso. Il 1 febbraio 2018 viene consegnato ed entra in funzione il bene X acquistato in proprietà per un costo pari ad euro 100.000. Per il bene è previsto un coefficiente di ammortamento civilistico e fiscale del 20 per cento. Il bene è stato ordinato nel 2017 ma non è stato pagato alcun anticipo entro il 31 dic 2017

Qual è il beneficio?

Anno	Ammortamento a Conto Economico	Ammortamento fiscale	Variazione fiscale superamm	Risparmio IRES a seguito superamm
2018	10.000	10.000	3.000	720
2019	20.000	20.000	6.000	1440
2020	20.000	20.000	6.000	1440
2021	20.000	20.000	6.000	1440
2022	20.000	20.000	6.000	1440
2023	10.000	10.000	3.000	720
	100.000	100.000	30.000	7.200

(*) Riduzione alla metà dei coefficienti di ammortamento fiscale per il primo esercizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del TUIR.

Totale = 7,2% 
del valore iniziale del bene

IPER AMMORTAMENTO



Periodo di validità

L'investimento deve essere effettuato **dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017**

Il periodo può essere esteso fino al **30 settembre 2018** a condizione che, entro il 31 dicembre 2017, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Ambito soggettivo

Possono fruire del beneficio tutti i soggetti titolari di reddito di impresa (non rilevano natura giuridica, dimensione, settore di attività)

IPER AMMORTAMENTO

Investimento ammissibile

Beni materiali strumentali nuovi Industria 4.0



- ✓ **rientranti nelle categorie:**
 - beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave 4.0
 - sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità
 - dispositivi per l'interazione uomo-macchina
- ✓ **interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura**

Agevolazione

Maggiorazione del "costo di acquisizione" del 150% ai fini delle imposte sui redditi e con riferimento alle quote di ammortamento e ai canoni di locazione finanziaria

Iperammortamento Esempio 4

Si ipotizzi il seguente caso. Il 1 febbraio 2017 viene consegnato ed entra in funzione il bene X acquistato in proprietà per un costo pari ad euro 100.000. Per il bene è previsto un coefficiente di ammortamento civilistico e fiscale del 20 per cento. Il bene viene interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura nel corso del 2017.

Qual è il beneficio?

Anno	Ammortamento a Conto Economico	Amm.to fiscale	Variazione fiscale iperammm	Risparmio IRES con iperammm
2017	10.000	10.000	15.000	3600
2018	20.000	20.000	30.000	7200
2019	20.000	20.000	30.000	7200
2020	20.000	20.000	30.000	7200
2021	20.000	20.000	30.000	7200
2022	10.000	10.000	15.000	3600
	100.000	100.000	150.000	36.000

(*) Riduzione alla metà dei coefficienti di ammortamento fiscale per il primo esercizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del TUIR.

Totale =36%
del valore iniziale del bene

Iper ammortamento Esempio 4

Anno: 2017

**Ricavi imponibili IRES =
140.000**

**Costi deducibili IRES= 80.000 (di
cui 10.000 relativi ad
ammortamento bene X)**

**Reddito imponibile IRES =
60.000**

IRES = 24% di 60.000 = 14.400

Anno: 2017

Ricavi imponibili IRES = 140.000

**Costi deducibili IRES = 95.000 (di
cui 25.000 relativi ad iper
ammortamento bene X)**

**Reddito imponibile IRES =
45.000**

IRES = 24% di 45.000= 10.800

**Risparmio IRES anno 2017 dovuto a iper ammortamento
14.400 - 10.800 = 3.600**

Legge di bilancio 2018 *(in attesa di approvazione)*

Novità IPER AMMORTAMENTO

Periodo di validità

L'investimento deve essere effettuato **dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018**

Il periodo può essere esteso fino al **31 dicembre 2019** a condizione che, entro il 31 dicembre 2018, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

SUPER AMMORTAMENTO BENI IMMATERIALI

Periodo di validità



L'investimento deve essere effettuato **dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017**

Il periodo può essere esteso fino al **30 settembre 2018** a condizione che, entro il 31 dicembre 2017, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Ambito soggettivo

Possono fruire del beneficio tutti i soggetti titolari di reddito di impresa (non rilevano natura giuridica, dimensione, settore di attività) che beneficiano dell'iperammortamento

SUPER AMMORTAMENTO BENI IMMATERIALI

Investimento ammissibile

Beni immateriali connessi al concetto di industria 4.0

- ✓ rientranti nelle categorie prevista da allegato B alla legge di bilancio 2017
- ✓ interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura
- ✓ Software stand alone
- ✓ Acquisiti in un contesto di investimenti materiali 4.0

Agevolazione

Maggiorazione del "costo di acquisizione" del 40% ai fini delle imposte sui redditi e con riferimento alle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria

Super ammortamento sw **Esempio 5**

Il 1 febbraio 2017 viene consegnato, entra in funzione ed è immediatamente interconnesso un software per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica

Il bene immateriale ha un costo pari a euro 10.000 per il quale è previsto un coefficiente di ammortamento civilistico e fiscale del 50%.

Qual è il beneficio?

Anno	Ammortamento a Conto Economico	Amm.to fiscale	Variazione fiscale iperamm	Risparmio IRES con iperamm
2017	5.000	5.000	2.000	480
2018	5.000	5.000	2.000	480
	10.000	10.000	4.000	960



Totale =9,6%
del valore del bene

Legge di bilancio 2018 *(in attesa di approvazione)*

Novità SUPER AMMORTAMENTO BENI IMMATERIALI

Periodo di validità

L'investimento deve essere effettuato **dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018**

Il periodo può essere esteso fino al **31 dicembre 2019** a condizione che, entro il 31 dicembre 2018, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Iper e super ammortamento: modalità effettuazione investimento

Gli investimenti possono essere effettuati tramite:

- ✓ Acquisto in proprietà
- ✓ Leasing finanziario
- ✓ Appalto
- ✓ Costruzione in economia



Iper e super ammortamento

Pagamento 20% anticipo al fornitore e successiva scelta modalità investimento (*Risoluzione Agenzia Entrate N. 132 /E*)

- Entro il 31 dicembre 2017, effettuazione e versamento di un acconto del 20 per cento del costo del bene
- Dopo il 31 dicembre 2017 scelta della forma tecnica più consona al proprio investimento tra acquisto diretto e locazione finanziaria

In quest'ultimo caso l'investitore potrebbe alternativamente:

a. compensare l'acconto versato al fornitore con il maxicanone iniziale da corrispondere alla società di *leasing*, la quale concederà in locazione finanziaria il bene all'investitore e pagherà, per la differenza, il fornitore medesimo;

b. ottenere la restituzione dell'acconto da parte del fornitore del bene; la società di *leasing* concederà in locazione finanziaria il bene all'investitore e pagherà, per intero, il fornitore

Iper e super ammortamento

Cessione bene agevolato prima della completa fruizione del bene agevolato

- ✓ Nell'esercizio di cessione, la maggiorazione sarà determinata secondo il criterio *pro rata temporis*;
- ✓ Le quote di maggiorazione non dedotte non potranno più essere utilizzate, né dal soggetto cedente, né dal soggetto cessionario
- ✓ Le quote di maggiorazione dedotte non saranno oggetto di "restituzione" da parte del soggetto cedente.
- ✓ La cessione del bene agevolato nell'ambito di una operazione di *sale and lease back* non comporta il venir meno dell'agevolazione

Legge di bilancio 2018 *(in attesa di approvazione)*

Cessione bene agevolato prima della completa fruizione del bene agevolato

Ai soli effetti della disciplina dell'iper ammortamento, se nel corso del periodo di fruizione del beneficio si verifica il realizzo a titolo oneroso del bene, non viene meno la fruizione delle residue quote del beneficio a condizione che, nello stesso periodo d'imposta del realizzo, l'impresa:

- sostituisca il bene originario con un bene materiale strumentale nuovo avente caratteristiche tecnologiche analoghe o superiori a quelle previste dalla disciplina iper ammortamento;
- attesti l'effettuazione dell'investimento sostitutivo, le caratteristiche del nuovo bene e il requisito dell'interconnessione secondo le regole previste dalla disciplina iper ammortamento

Iper Ammortamento: dichiarazioni necessarie

Fino ad un valore unitario pari a 500 mila

- Analisi tecnica
- Dichiarazione del legale rappresentante (o perizia tecnica giurata o attestato di conformità)



Oltre il valore unitario di 500 mila

- Analisi tecnica
- perizia tecnica giurata o attestato di conformità

Iper Ammortamento: dichiarazioni necessarie

I contenuti dell'analisi tecnica devono essere i seguenti:

- ✓ descrizione tecnica del bene che ne dimostri l'inclusione in una delle categorie definite nell'allegato A o B, con indicazione del costo del bene e dei suoi componenti e accessori (così come risultante dalle fatture o dai documenti di leasing);
- ✓ descrizione tecnica del bene che ne dimostri il rispetto dei requisiti tecnici obbligatori e quelli facoltativi;
- ✓ verifica dei requisiti di interconnessione
- ✓ descrizione delle modalità in grado di dimostrare l'interconnessione della macchina/impianto al sistema di gestione della produzione e/o alla rete di fornitura
- ✓ rappresentazione dei flussi di materiali e/o materie prime e semilavorati e informazioni che vanno a definire l'integrazione della macchina/impianto nel sistema produttivo dell'utilizzatore

Iper Ammortamento: dichiarazioni necessarie

Dichiarazione del legale rappresentante ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali terzi rispetto ai produttori e/o fornitori dei beni strumentali, servizi e beni immateriali oggetto della perizia

Attestato di conformità rilasciato da soggetti autorizzati da ACCREDIA

Iper Ammortamento: dichiarazioni necessarie

L'autodichiarazione o la perizia tecnica/attestato di conformità devono attestare che il bene possiede:

- ✓ caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A (per beni materiali) o all'allegato B (per software)
- ✓ è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Iper Ammortamento: dichiarazioni necessarie

La lista dei beni che possono beneficiare dell'iper ammortamento è descritta nell'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e si articola **su 3 linee di azione:**

- 1. Beni strumentali** il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti;
- 2. Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;**
- 3. Dispositivi per l'interazione uomo macchina** e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0».

Allegato A - Beni materiali

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

1. macchine utensili per asportazione
2. macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia, elettroerosione, processi elettrochimici
3. Macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime
4. macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali
5. macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura
6. macchine per il confezionamento e l'imballaggio
7. macchine utensili di de-produzione e re-manufacturing per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico)
8. robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,

Allegato A - Beni materiali

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

9. macchine utensili e sistemi per la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti e/o la funzionalizzazione delle superfici
10. macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale
11. macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili e/o dotati di riconoscimento pezzi.
12. Magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica
13. dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti

Allegato A - Beni materiali

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller)
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo
- interfaccia uomo macchina semplici e intuitive
- rispondenza ai più recenti standard in termini di sicurezza

Allegato A - Beni materiali

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di **almeno due** tra le **seguenti caratteristiche** per renderle assimilabili e/o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di **tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto**
- **monitoraggio in continuo** delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la **modellizzazione e/o la simulazione** del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Allegato A - Beni materiali

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità

- **sistemi di misura a coordinate** (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro- o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- sistemi di **monitoraggio in-process** al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e/o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica
- sistemi per **l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali** in grado di verificare in process le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (es. caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- dispositivi intelligenti per il **test delle polveri metalliche** e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,

Allegato A - Beni materiali

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità

- sistemi intelligenti e connessi di **marcatura e tracciabilità** dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency. Identification),
- sistemi di **monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro** delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud
- strumenti per **l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica automatica dei prodotti**, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica,
- componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il **monitoraggio dei consumi energetici**,
- **filtri e sistemi di trattamento e recupero** di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o fermare le attività' di macchine e impianti.

Allegato A - Beni materiali

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0:

- banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori
- sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che supportano l'operatore in termini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

Allegato B- Beni Immateriali

- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione

Allegato B- Beni Immateriali

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica interna ed esterna e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud.
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali.
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati, e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie a una rete di sensori intelligenti interconnessi.

Allegato B- Beni Immateriali

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento e all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting).
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto.

Allegato B- Beni Immateriali

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem)
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva.
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device.
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile.
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica.
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity).

Allegato B- Beni Immateriali

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali.

Allegato B- Beni Immateriali

I software relativi alla gestione di impresa in senso lato (ad es. amministrazione, contabilità, controllo e finanza, gestione della relazione con il consumatore finale e/o con il fornitore, gestione dell'offerta, della fatturazione, gestione documentale, project management, analisi dei processi organizzativi o di business, ecc.) non sono oggetto della agevolazione.

Interconnessione

Tutti i beni indicati nell'allegato A e B devono **essere «interconnessi»** ai fini dell'ottenimento dell'iperammortamento. Perché il bene sia interconnesso è necessario, e sufficiente, che:

1. **scambi informazioni, in modo aperto e sicuro, con sistemi interni** (es.: sistema gestionale, sistemi di controllo dell'automazione industriale, magazzino, altre macchine dello stabilimento, ecc.) **e/o esterni** (es.: clienti, fornitori, altri siti di produzione, *supply chain*, ecc.) per mezzo di un **collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute** (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, etc.)
2. sia **identificato univocamente**, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni e garantire la sicurezza dei dati, **mediante l'utilizzo di standard internazionalmente riconosciuti** (indirizzo IP).

Tempi di realizzazione dell'investimento 4.0

Per quanto riguarda i beni dell'allegato A, è necessario tenere in considerazione tre momenti temporali non necessariamente coincidenti:

- 1) il periodo d'imposta di "effettuazione" dell'investimento
- 2) il periodo d'imposta di "entrata in funzione"
- 3) il periodo d'imposta di "interconnessione"

Tempi di realizzazione dell'investimento 4.0

	<i>Periodo d'imposta di effettuazione dell'investimento</i>	<i>Periodo d'imposta di entrata in funzione</i>	<i>Periodo d'imposta di interconnessione</i>	<i>Spettanza IPER ammortamento</i>
Bene 1	2016	2016	2017	NO (spetta il super ammortamento con fruizione dal 2016)
Bene 2	2016	2017	2017	NO (spetta il super ammortamento con fruizione dal 2017)
Bene 3	2017	2017	2017	SI, con fruizione dal 2017
Bene 4	2017	2017	2018	SI, con fruizione dal 2018 (nel 2017 spetta il super ammortamento)

Iper ammortamento Esempio 6

La società di capitali ALFA ha acquistato il 1 febbraio 2017 il bene 4.0 X per un valore di 100.000 euro per il quale è previsto un coefficiente di ammortamento civilistico e fiscale del 20 per cento. Il bene X viene consegnato ed entra in funzione nel 2017 ma viene interconnesso al sistema di gestione aziendale nel corso nel 2018.

Nel corso del 2107 la società ALFA beneficerà del superammortamento del bene X registrando una variazione fiscale dell'ammortamento di 4.000 (40% x 10.000) anziché di 15.000 (150% x 10.000)

Anno	Ammortamento a Conto Economico	Amm.to fiscale	Variazione fiscale superamm	Variazione fiscale iperamm	Risparmio IRES con superamm	Risparmio IRES con iperamm	Risparmio IRES (super+iper)
2017	10.000	10.000	4.000		960	0	960

Iper ammortamento Esempio 6

A partire dal 2018 la società ALFA beneficerà dell'iper ammortamento del bene X registrando una variazione fiscale della quota di ammortamento fiscale ordinario del 150% ($20.000 \times 150\% \times 4 + 10.000 \times 150\% = 135.000$) maggiorata della mancato beneficio fruito nel 2017 in termini di variazione della quota di ammortamento fiscale suddiviso per gli anni ammortamento residui ($15.000 - 4.000 = 11.000$) Pertanto a partire dal 2018 si rileverà una variazione fiscale per iperammortamento pari a $29.200 = (135.000 + 11.000) / 5$

Anno	Ammortamento a Conto Economico	Amm.to fiscale	Variazione fiscale superamm	Variazione fiscale iperamm	Risparmio IRES con superamm	Risparmio IRES con iperamm	Risparmio IRES (super+iper)
2017	10.000	10.000	4.000		960	0	960
2018	20.000	20.000		29.200	0	7.008	7.008
2019	20.000	20.000		29.200	0	7.008	7.008
2020	20.000	20.000		29.200	0	7.008	7.008
2021	20.000	20.000		29.200	0	7.008	7.008
2022	10.000	10.000		29.200	0	7.008	7.008
	100.000	100.000	4.000	146.000	960	35.040	36.000

Iper e super ammortamento: cumulo con altri benefici

- ✓ In quanto misure di fiscalità generale il super ammortamento e l'iper ammortamento sono cumulabili con altre misure agevolative, salvo che le norme disciplinanti le altre misure non prevedano un espresso divieto di cumulo con misure generali.
- ✓ Il costo del bene agevolabile (e dell'iper ammortamento) è assunto al lordo di eventuali contributi in conto impianti, indipendentemente dalle modalità di contabilizzazione dei medesimi.
- ✓ il beneficio della maggiorazione del 150 per cento del costo di acquisizione (iper ammortamento) non può cumularsi con quello della maggiorazione del 40 per cento (super ammortamento).

NUOVA SABATINI

Riferimenti normativi

Articolo 2 del decreto- legge 21 giugno 2013, n. 69

Decreto ministeriale 27 novembre 2013

Articolo 8 della Legge 24 marzo 2015, n.33

Decreto interministeriale 25 gennaio 2016

Articolo 1, commi 52 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016 n 232
(legge di bilancio 2017)

Circolare n. 14036 del 15 febbraio 2017

Decreto direttoriale 16 febbraio 2017

Circolare direttoriale 24 febbraio 2017, n.17677

Circolare direttoriale 9 marzo 2017, n.22504

Circolare direttoriale 31 luglio 2017, n. 95925

Circolare Mise - Agenzia delle Entrate del 30 marzo 2017, n. 4/E

Faq Mise

Link

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini>

NUOVA SABATINI

Periodo di validità



Il finanziamento bancario o in leasing finanziario, cui è subordinato il riconoscimento del contributo da parte del Ministero, deve essere deliberato **entro il 31 dicembre 2018** da una banca/intermediario finanziario aderente alla convenzione. Lo sportello può essere chiuso prima di tale termine per esaurimento delle risorse disponibili.

Ambito soggettivo

Piccole e medie imprese con sede su territorio nazionale.

LEGGE DI BILANCIO 2018 (previsione) NUOVA SABATINI

- ✓ Incremento fondi
- ✓ Incremento riserva fondi Sabatini 4.0
- ✓ Proroga termine concessione dei finanziamenti alla data dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili

DEFINIZIONE PMI

Dimensione	Numero di occupati **	Fatturato *	Totale di bilancio *
MICRO IMPRESA	< 10	< 2	< 2
PICCOLA IMPRESA	< 50	< 10	< 10
MEDIA IMPRESA	< 250	< 50	< 43

* * Requisito fondamentale

* Parametro alternativo

Riferimento normativo: Dm 18 aprile 2005. Pareri della Commissione per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione degli aiuti alle attività produttive

DEFINIZIONE PMI

- ✓ Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti, i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima.
- ✓ Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate.

DEFINIZIONE PMI

- ✓ Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese.
- ✓ Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate - situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime - a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati

NUOVA SABATINI

Investimento ammissibile

- ✓ **Macchinari, impianti e attrezzature strumentali nuovi** ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile
- ✓ **Software, hardware e tecnologie digitali**



Beni esclusi :

- Beni usati
- Beni che costituiscono mera sostituzione dei beni esistenti
- Beni che, presi singolarmente o nel loro insieme, non soddisfano il requisito dell'autonomia funzionale, fatti salvi i beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità;
- fabbricati e costruzioni;
- beni merce e materiali di consumo;
- qualsiasi spesa relativa a commesse interne all'azienda;

NUOVA SABATINI

Investimento ammissibile

Configurabile in una delle tipologie previste dal regolamento GBER

- a) creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento

NUOVA SABATINI

Investimento ammissibile

- ✓ Investimenti ordinari
- ✓ Investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (allegato A e B Legge di bilancio 2017)

Spese per investimenti ordinari*:

Tabella A

Per B II 2, 3 e 4 si intendono le rispettive voci dello stato patrimoniale, secondo la classificazione prevista dal codice civile

Investimenti ordinari (IVA esclusa)	
Tipologia	Euro
B II 2 Macchinari e impianti	<input type="text"/>
B II 3 Attrezzature e altri beni strumentali di impresa	<input type="text"/>
B II 4 Altri beni	<input type="text"/>
Calcola TOTALE	<input type="text"/>

* Relativamente al settore pesca sono fatte salve le limitazioni stabilite dal regolamento (UE) n. 1388/2014.

Spese per investimenti in tecnologie digitali* e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti:

Tabella B

Investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (IVA esclusa)	
Tipologia	Euro
Immobilizzazioni materiali (di cui allegato 6/A)	<input type="text"/>
Immobilizzazioni immateriali (di cui allegato 6/B)	<input type="text"/>
Calcola TOTALE	<input type="text"/>

* Relativamente al settore pesca sono fatte salve le limitazioni stabilite dal regolamento (UE) n. 1388/2014.

NUOVA SABATINI

Agevolazione

Contributo in conto impianti pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso annuo del 2,75% (**3,575%** per investimenti in **tecnologie Industria 4.0**) su un piano convenzionale di ammortamento con rate semestrali e della durata di 5 anni

NUOVA SABATINI Simulazione

Finanziamento non Sabatini	Finanziamento Sabatini	Finanziamento Sabatini Industria 4.0
Tasso bancario 2,5%	Tasso "agevolato" - 0,25%	Tasso "agevolato" - 1,075 %
Tasso bancario 0,5%	Tasso "agevolato" - 2,25%	Tasso "agevolato" - 3,075 %

NUOVA SABATINI

Agevolazione

Il contributo è erogato dal Ministero secondo il piano temporale riportato nel decreto di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento, in quote annuali

E' disponibile sul sito del MISE un foglio di calcolo per il calcolo dell'agevolazione

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini/presentazione-domande>



NUOVA SABATINI **Esempio 7**

La PMI ALFA ha presentato in data 3 marzo 2017 domanda Sabatini per investimenti 4.0 per un importo pari a euro 320.000.

In data 10 giugno 2017 il Ministero Sviluppo Economico emette il decreto di concessione contributo per un importo pari a 32.295,63 ossia il 10,09% dell'investimento ammesso

Le agevolazioni saranno erogate dal Ministero in quote annuali secondo il seguente piano di erogazioni

Anno	1	2	3	4	5	6
Importo	3.229,56	6.459,13	6.459,13	6.459,13	6.459,13	3.229,56

L'intensità agevolativa corrisponde ad un 9,87% ESL

NUOVA SABATINI – ESL

ESL = Equivalente sovvenzione Lorda

Valore attualizzato dell'agevolazione
al lordo dell'imposizione fiscale

Valore attualizzato dell'investimento

Il tasso di attualizzazione è calcolato applicando al tasso base
pubblicato sul sito internet

http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html una maggiorazione di 100 punti base

NUOVA SABATINI **Esempio 7**

anno	contributo nominale		contributo attualizzato	
0	€	3.229,56	€	3.229,56
1	€	6.459,13	€	6.401,51
2	€	6.459,13	€	6.344,41
3	€	6.459,13	€	6.287,82
4	€	6.459,13	€	6.231,74
5	€	3.229,56	€	3.088,08
Totale	€	32.295,63	€	31.583,12

$$6.459,13/(1+0,009)^1$$

$$6.459,13/(1+0,009)^2$$

$$6.459,13/(1+0,009)^3$$

$$6.459,13/(1+0,009)^4$$

$$3.229,56/(1+0,009)^5$$

ESL	=	Valore attualizzato agevolazione	=	€ 31.583,12	=	9,87%
		Valore attualizzato investimento		€ 320.000,00		

NUOVA SABATINI- regolamenti esenzione

Le agevolazioni sono concesse nei limiti dell'intensità di aiuto massima concedibile in rapporto agli investimenti previste dai seguenti regolamenti comunitari:

- regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 (GBER) per il settore "altro" con intensità agevolative massime del 10% per le medie imprese e 20% per le piccole imprese;
- regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, per il settore della produzione dei prodotti agricoli con intensità agevolativa massima del 40% e del 50% nelle regioni meno sviluppate;
- regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014, per il settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura con intensità agevolativa massima del 50%.

Legge Sabatini: la procedura

- ↓ PMI presenta istanza Sabatini a intermediario finanziario convenzionato
- ↓ Intermediario finanziario verifica requisiti formali e trasmette (*una sola volta su base mensile, a partire dal 1° giorno di ciascun mese ed entro il giorno 6 dello stesso*) richiesta di prenotazioni fondi al Ministero
- ↓ Ministero provvede a comunicare (*entro 5 giorni*) a intermediario finanziario la disponibilità, parziale o totale, delle risorse erariali. Le richieste di prenotazione sono soddisfatte, secondo l'ordine di presentazione, fino a concorrenza della disponibilità delle risorse erariali.
- ↓ Intermediario finanziario concede (*entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di ricezione della disponibilità fondi*) il finanziamento e trasmette (*entro dieci giorni*) l'elenco dei finanziamenti deliberati al Ministero
- ↓ Il Ministero (*entro 30 giorni*) concede il contributo e trasmette a PMI e intermediario finanziario il decreto di concessione
- ↓ Intermediario finanziario stipula (*entro l'ultimo giorno del mese successivo*) il contratto di finanziamento ed erogazione finanziamento in un'unica soluzione

Legge Sabatini: la procedura

- ↓ PMI sostiene (entro 12 mesi dalla stipula contratto di finanziamento) investimento
- ↓ PMI invia (entro 60 gg dalla conclusione investimento) a Ministero dichiarazione ultimazione investimento
- ↓ PMI invia (entro 120 gg dalla data di ultimazione investimento) a Ministero richiesta erogazione I quota contributo
- ↓ PMI invia (non prima di dodici mesi dalla precedente richiesta di erogazione ed entro i dodici mesi successivi a tale termine) a Ministero richiesta di erogazione II quota contributo
- ↓ PMI invia (non prima di dodici mesi dalla precedente richiesta di erogazione ed entro i dodici mesi successivi a tale termine) a Ministero richiesta di erogazione III quota contributo
- ↓ PMI invia (non prima di dodici mesi dalla precedente richiesta di erogazione ed entro i dodici mesi successivi a tale termine) a Ministero richiesta di erogazione IV quota contributo
- ↓ PMI invia (non prima di dodici mesi dalla precedente richiesta di erogazione ed entro i dodici mesi successivi a tale termine) a Ministero richiesta di erogazione V quota contributo

Legge Sabatini: aspetti operativi

- ✓ La domanda deve essere presentata prima dell'avvio dell'investimento;
- ✓ L'investimento deve fare riferimento ad un'unica unità produttiva
- ✓ I beni costituenti il programma di investimento non possono essere alienati, ceduti o distratti dall'uso produttivo previsto nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento
- ✓ E' possibile presentare più domande Sabatini fino al raggiungimento del plafond dei 2 milioni di finanziamento
- ✓ In caso di domanda Sabatini 4.0 è necessario sostenere investimento secondo i requisiti previsti dalla normativa iper ammortamento pena decadenza del contributo

Legge Sabatini: aspetti operativi

Circolare MISE 31 luglio 2017 n. 95925

Considerata la possibilità che le caratteristiche di cui ai precedenti punti a) e b) (interconnessione e integrazione) siano implementate dalle imprese richiedenti anche non contestualmente all'acquisto delle macchine, con la presente circolare si specifica che la citata implementazione può avvenire in data successiva al termine dei dodici mesi per l'ultimazione dell'investimento, purché entro la data di richiesta di erogazione della prima quota di contributo. Le spese di cui ai precedenti punti a) e b) sostenute in data successiva al citato termine dei dodici mesi, non sono in ogni caso ammesse al contributo.

Legge Sabatini: cumulo

- ✓ Le agevolazioni concesse dalla Nuova Sabatini possono essere cumulate con altre agevolazioni, che a loro volta consentano la cumulabilità, nel limite dei massimali ESL fissati dalla normativa comunitaria per gli aiuti alle PMI.
- ✓ Le agevolazioni della Nuova Sabatini possono coesistere, sugli stessi beni, con tutte le norme che, prevedendo benefici di carattere fiscale applicabili alla generalità delle imprese, non sono da considerare “aiuti di Stato” e non concorrono, quindi, a formare cumulo.

Caso 1/ Simulazione

Ipotesi cumulo Nuova Sabatini – Super ammortamento

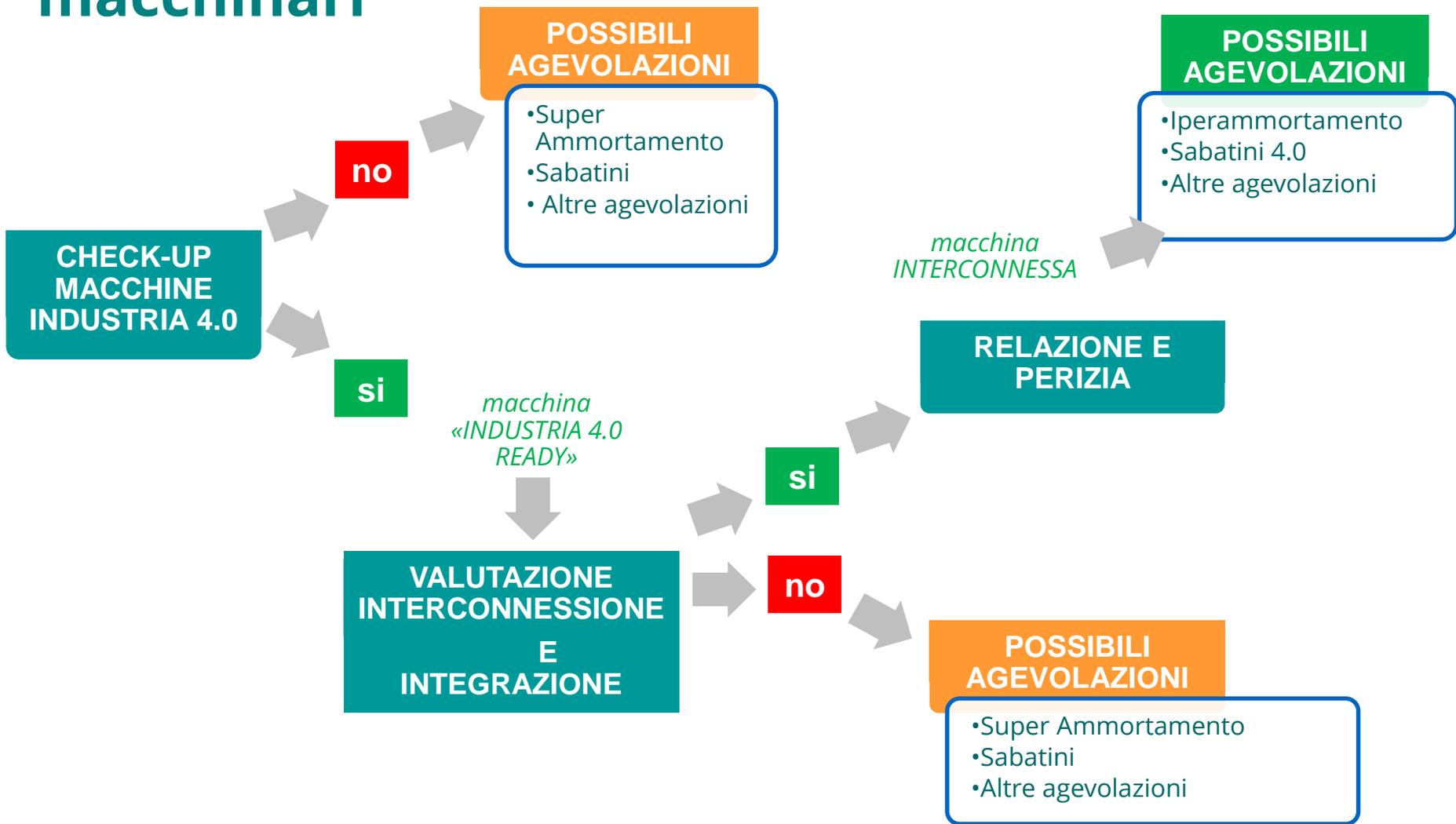
Intervento	% fondo perduto ovvero riduzione costo acquisto bene
Nuova Sabatini	7,7%
Super ammortamento	9,6%
Totale	17,3%

Caso 2/ Simulazione

Ipotesi cumulo Sabatini – Iper ammortamento

Intervento	% fondo perduto ovvero riduzione costo acquisto bene
Sabatini	10%
Iper ammortamento	36%
Totale	46%

La mappa degli incentivi per i macchinari



CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Riferimenti normativi

- ✓ legge 21 febbraio 2014 n. 9 « decreto Destinazione Italia»
- ✓ Articolo 1 comma 35 legge 23 dicembre 2014 n.190
- ✓ Decreto attuativo 27 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- ✓ Circolare Agenzia delle Entrate n.5E del 16 marzo 2016 sull'art.3 del DL 145/2013
- ✓ Legge 11 dicembre 2016 n.232 «Legge di bilancio 2017»
- ✓ Circolare Agenzia delle Entrate n. 13/E del 27 aprile 2017
- ✓ Faq mise

Link

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-r-s>

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Periodo di validità

L'intervento resterà operativo **fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2020.**

Ambito soggettivo

Tutte le imprese



CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Investimento ammissibile

Investimenti in attività di ricerca e sviluppo, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020.



Agevolazione

Credito di imposta pari al 50% dei costi di ricerca incrementali.

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Attività di ricerca e sviluppo ammissibile

- ✓ lavori sperimentali o teorici svolti (**ricerca fondamentale**)
- ✓ ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti (**ricerca industriale**)
- ✓ creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la validazione di tecnologie generiche (**ricerca industriale**)

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Attività di ricerca e sviluppo ammissibile

- ✓ acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati **(sviluppo sperimentale)**
- ✓ realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di **convalida (sviluppo sperimentale)**
- ✓ produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi **(sviluppo sperimentale)**

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Attività di ricerca e sviluppo

- ✓ Sono agevolabili le modifiche di processo o di prodotto che apportano cambiamenti o miglioramenti significativi delle linee e/o delle tecniche di produzione o dei prodotti (quali, ad esempio, la sperimentazione di una nuova linea produttiva, la modifica delle caratteristiche tecniche e funzionali di un prodotto)
- ✓ Sono escluse le modifiche non significative di prodotti e di processi (a titolo esemplificativo, le modifiche stagionali, le modifiche di design di un prodotto, la mera sostituzione di un bene strumentale, i miglioramenti, qualitativi o quantitativi derivanti dall'utilizzo di sistemi di produzione che sono molto simili a quelli già usati).

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Attività di ricerca e sviluppo ammissibile

- ✓ Nel settore tessile e moda sono riconducibili alla nozione di ricerca industriale ed allo sviluppo sperimentale le attività di a) ricerca e ideazione estetica e b) realizzazione prototipale che precedono la fase realizzativa del campionario o della collezione
- ✓ la riconducibilità al beneficio del credito d'imposta delle suddette attività si intende estesa anche ad altri settori afferenti alla produzione creativa (es: calzature, occhiali, gioielleria, ceramica).

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

FAQ IPERAMMORTAMENTO MISE

L'ammodernamento o lo sviluppo di un software già esistente non sono inclusi tra le agevolazioni disponibili dal super ammortamento dei beni immateriali. **Tali spese potrebbero beneficiare del credito d'imposta per la R&S** se sussistono i requisiti previsti dall'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145.

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Costi agevolabili

- A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo (solo per gli anni 2015 e 2016 occorre distinguere tra personale altamente qualificato e non)
 - B. Quote di ammortamento di strumenti e attrezzature e laboratorio
 - C. Spese relative a contratti di ricerca
 - D. Competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semi conduttori o una serie vegetale.....
- ✓ Eventuali spese per certificazione contabile

Investimento minimo 30 mila euro (escluso eventuale spese per certificazione contabile)

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Personale non ammissibile

Non assumono rilevanza i costi “indirettamente” connessi allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo, quale quelli riferiti:

- ✓ al personale con mansioni amministrative, contabili commerciali
- ✓ al personale impiegato in attività di supporto alle attività di ricerca eleggibili (ad esempio, il personale addetto alla logistica, al magazzino, alla vigilanza, alle pulizie)

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Quota ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio

- ✓ Sono ammissibili tutti i beni materiali ammortizzabili solitamente utilizzati dall'impresa per svolgere le attività di ricerca
- ✓ I beni devono avere un costo unitario non inferiore ai 2 mila euro
- ✓ I beni possono essere acquisiti a titolo di proprietà o di utilizzo
- ✓ Il costo ammissibile non va nettizzato dei contributi ricevuti finalizzati all'acquisto del bene
- ✓ Sono ammissibili anche i costi dei beni acquisiti in un periodo di imposta antecedente a quello agevolabile
- ✓ La quantificazione del costo ammissibile è infatti commisurata in rapporto all'effettivo impiego per le attività di ricerca e sviluppo

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Spese relative a contratti di ricerca

- ✓ Spese relative a contratti con università, enti di ricerca e simili, con altre imprese
- ✓ Non sono agevolabili le spese commissionate a società del medesimo gruppo
- ✓ Sono agevolabili i costi sostenuti per l'attività di ricerca svolta da professionisti in totale autonomia di mezzi e di organizzazione..
- ✓ i contratti di ricerca devono essere stipulati con imprese residenti o localizzate in Stati membri dell'Ue, in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE) ovvero in Paesi e territori che consentono un adeguato scambio di informazioni"

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semi conduttori o una serie vegetale.....

- ✓ Competenze tecniche
 - Personale tecnico non altamente qualificato (solo per i periodi di imposta 2015-2016)
 - Contratti di know how, licenze di know how
 - Software coperti da copyright
- ✓ privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semi conduttori o una serie vegetale
 - Brevetti
 - Modelli di utilità

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Costi esterni per realizzazione prototipali

- ✓ I costi per il mero acquisto di semplici materiali o componenti già disponibili su mercato non sono ammissibili
- ✓ I costi di esternalizzazione di attività che non abbiano ad esito un risultato o prodotto innovativo, ma che sono strumentali alla realizzazione del prototipo o a componenti dello stesso, possono ritenersi ammissibili come competenze tecniche (articolo 3, comma 6, lett. d).
- ✓ I contratti commissionati a terzi per la realizzazione di componenti originali o per l'adattamento, con carattere innovativo, di componenti non originali rientrano tra i contratti di ricerca extra-muros di cui all'articolo 3, comma 6, lett. c).

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Spese per certificazione contabile

Le spese per l'attività di certificazione contabile sostenute dalle imprese che non sono tenute alla revisione legale e non hanno un organo di controllo interno sono ammissibili entro il limite di 5 mila euro

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Agevolazione

- ✓ A partire dal periodo di imposta 2017 è previsto un **credito d'imposta nella misura del 50 per cento** delle spese sostenute in eccedenza **rispetto alla media** dei medesimi investimenti realizzati nel periodo 2012-2014. (importo massimo annuale 20 milioni)
- ✓ Per il periodo imposta 2015-2016 è previsto **credito d'imposta nella misura del 25 per cento** delle spese sostenute in eccedenza **rispetto alla media** dei medesimi investimenti realizzati nel periodo 2012-2014. Il **credito di imposta è pari al 50%** per le spese del personale altamente qualificato e per le spese di ricerca extra muros in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti sostenuti nel periodo 2012-2014 (importo massimo annuale 5 milioni per anno)

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Calcolo Agevolazione

- ✓ Criterio dell'omogeneità nel confronto per stabilire l'incremento;
- ✓ Media triennale da calcolare anche per ogni tipologia di costi (necessità di ricostruzione retroattiva).
- ✓ Per le imprese costituite successivamente al 2012 la media si calcola dalla data di costituzione



CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Esempio calcolo credito imposta (periodo imposta 2016)

Un imprenditore, in attività da più di tre anni e con bilancio non infrannuale realizza nel periodo 2016 e nei periodo 2012-2014 i seguenti investimenti ammissibili

	2012	2013	2014	2016
Personale altamente qualificato	500	300	400	150
Contratti di ricerca	0	0	0	200
Ammortamento strumentazioni e attrezzature	50	50	0	0
Competenze tecniche e privative industriali	100	200	200	300
Totale	650	550	600	650

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Esempio calcolo credito imposta (periodo imposta 2016)

Attività 1: verificare l'esistenza di un'eccedenza agevolabile

	2012	2013	2014	2016
Personale altamente qualificato	500	300	400	150
Contratti di ricerca	0	0	0	200
Ammortamento strumentazioni e attrezzature	50	50	0	0
Competenze tecniche e private industriali	100	200	200	300
Totale	650	550	600	
Media aritmetica 2012-2014	600			650

La media degli investimenti pregressi risulta complessivamente pari ad euro 600 $[(650+550+600)/3]$. Conseguentemente, l'eccedenza agevolabile risulta essere pari a euro 50 (650-600).

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Esempio calcolo credito imposta (periodo imposta 2016)

Attività 2: suddividere gli investimenti ammissibili in funzione dell'aliquota applicabile e determinare la "spesa incrementale agevolabile"

	2012	2013	2014	2016
Personale altamente qualificato	500	300	400	150
Contratti di ricerca	0	0	0	200
Sub totale A	500	300	400	350
Media aritmetica 2012-2014 sub totale A	400			
Ammortamento strumentazioni e attrezzature	50	50	0	0
Competenze tecniche e private industriali	100	200	200	300
Sub totale B	150	250	200	300
Media aritmetica 2012-2014 sub totale B	200			

Ai fini della determinazione della "spesa incrementale agevolabile", il gruppo A evidenzia un decremento pari a 50 (350-400) mentre il secondo gruppo B evidenzia un incremento pari a 100 (300-200).

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Esempio calcolo credito imposta (periodo imposta 2016)

Attività 3: calcolo credito imposta spettante

Tenuto conto che l'incremento riguarda solo il secondo gruppo di spese, agevolabili nella misura del 25 per cento, e che il credito di imposta spetta nei limiti della spesa incrementale complessiva, pari a euro 50, il beneficio maturato ammonta a euro 12,5 (=50 eurox25%)

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Esempio calcolo credito imposta periodo imposta 2017

Un imprenditore, in attività da più di tre anni e con bilancio non infrannuale realizza nel periodo 2017 e nei periodo 2012-2014 i seguenti investimenti ammissibili

	2012	2013	2014	2017
Personale	600	500	600	450
Contratti di ricerca	0	0	0	200
Ammortamento strumentazioni e attrezzature	50	50	0	0
Competenze tecniche e private industriali	0	0	0	0
Totale	650	550	600	650

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Esempio calcolo credito imposta periodo imposta 2017

Attività 1: verificare l'esistenza di un'eccedenza agevolabile

	2012	2013	2014	2017
Personale	600	500	600	450
Contratti di ricerca	0	0	0	200
Ammortamento strumentazioni e attrezzature	50	50	0	0
Competenze tecniche e privative industriali	0	0	0	0
Totale	650	550	600	
Media aritmetica 2012- 2014	600			650

La media degli investimenti pregressi risulta complessivamente pari ad euro 600 $[(650+550+600)/3]$. Conseguentemente, l'eccedenza agevolabile risulta essere pari a euro 50 (650-600).

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Esempio calcolo credito imposta periodo imposta 2017

Attività 2: calcolo credito imposta spettante

Applicando l'aliquota del 50 per cento alla "spesa incrementale complessiva", il credito di imposta maturato ammonta a euro 25 (50 euro x50%)

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Modalità di fruizione

- ✓ nessuna istanza preventiva;
- ✓ è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni"
- ✓ la possibilità di compensazione decorre dal periodo di imposta successivo a quello di sostenimento dei costi, mentre solo per il credito corrispondente alle spese di certificazione contabile l'utilizzo in compensazione è consentito solo dal giorno successivo alla data di ultimazione della suddetta certificazione;
- ✓ credito compensabile in F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici Entratel e Fisconline (con codice tributo "6857");

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Modalità di fruizione

- ✓ predisporre apposita documentazione contabile
- ✓ allegare al bilancio la certificazione della apposita documentazione contabile resa dal soggetto incaricato di compiere la revisione legale, collegio sindacale, revisore legale dei conti o una società di revisione legale dei conti entro la data di approvazione del bilancio (se il bilancio è già certificato questa certificazione non è necessaria);
- ✓ Compilare apposito quadro RU del modello UNICO relativo al periodo di imposta in cui sono stati realizzati gli investimenti agevolati;

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Documentazione da conservare

- ✓ progetto di ricerca contenente la descrizione relativa alle attività intraprese dall'impresa beneficiaria;
- ✓ personale (sia dipendente che in rapporto di collaborazione): fogli presenze nominativi con indicazione giornaliera delle ore impiegate in R&S e debitamente firmati dal legale rappresentante ovvero dal responsabile dell'attività di ricerca e sviluppo;
- ✓ strumenti e attrezzature di laboratorio: dichiarazione del legale rappresentante (o del responsabile alla ricerca) indicanti misura e periodo di impiego per attività di R&S;
- ✓ contratti di ricerca: a. contratti; b. relazione (debitamente firmata) con indicazione delle attività svolte per R&S nel periodo di imposta

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Documentazione da conservare

- ✓ prospetto recante l'elencazione analitica degli investimenti realizzati nei periodi di imposta precedenti e utilizzati per la base di calcolo della quota incrementale che determina l'ammontare del credito di imposta
- ✓ documentazione che attesti gli investimenti realizzati

CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE

Periodo di validità

L'intervento sarà operativo dal primo periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 e fino al 31 dicembre 2018.

Ambito soggettivo

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, che effettuano investimenti in attività di formazione 4.0



DEADLINE

CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE

Riferimenti normativi

- ✓ *Legge di bilancio 2018?*
- ✓ *Decreto attuativo ?*
- ✓ *Circolari Agenzia Entrate?*

CREDITO IMPOSTA FORMAZIONE

Investimento ammissibile

Investimenti in attività di formazione riconducibili alle tecnologie di impresa 4.0 (vendita e marketing; informatica e tecniche e tecnologie di produzione) pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali



Agevolazione

Credito di imposta pari al 40% del costo incrementale del personale dipendente per il periodo in cui viene occupato in attività di formazione negli ambiti 4.0

CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE

Modalità di fruizione

- ✓ nessuna istanza preventiva (da verificare)
- ✓ la possibilità di compensazione decorre dal periodo di imposta successivo a quello di sostenimento dei costi, mentre solo per il credito corrispondente alle spese di certificazione contabile l'utilizzo in compensazione è consentito solo dal giorno successivo alla data di ultimazione della suddetta certificazione;
- ✓ credito compensabile in F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici Entratel e Fisconline

CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE

Modalità di fruizione

- ✓ predisporre apposita documentazione contabile
- ✓ allegare al bilancio la certificazione della apposita documentazione contabile resa dal soggetto incaricato di compiere la revisione legale, collegio sindacale, revisore legale dei conti o una società di revisione legale dei conti entro la data di approvazione del bilancio (se il bilancio è già certificato questa certificazione non è necessaria);
- ✓ Compilare apposito quadro RU del modello UNICO relativo al periodo di imposta in cui sono stati realizzati gli investimenti agevolati;

CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE

Documentazione da conservare

- ✓ progetto di formazione contenente la descrizione relativa alle attività di formazione intraprese dall'impresa beneficiaria;
- ✓ personale: fogli presenze nominativi con indicazione delle ore impiegate in attività di formazione



VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Riferimenti normativi

- ✓ Decreto Mise 23 settembre 2014
- ✓ delibera CIPE del 10 luglio
- ✓ decreto direttoriale del 24 ottobre 2017

Link

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/voucher-digitalizzazione>



VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Periodo di validità

Le domande potranno essere presentate dalle imprese, a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018.

Ambito soggettivo

Le micro piccole e medie imprese indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico (ad eccezione settori esclusi dal regime de minimis) in cui operano nonché dal regime contabile adottato



VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Investimento ammissibile

Investimenti in software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di:

- a) migliorare l'efficienza aziendale;
- b) modernizzare l'organizzazione del lavoro;
- c) sviluppare soluzioni di e-commerce;
- d) la connettività a banda larga e ultralarga
- e) collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- f) formazione qualificata del personale nel campo ICT.

Agevolazione

Voucher di importo non superiore a 10 mila euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

I fondi disponibili

Regioni	Ripartizione	Fonte finanziaria
Piemonte	7.728.051,34	Fondo sviluppo e coesione periodo di programmazione 2014-2020
Valle d'Aosta	226.283,32	
Lombardia	15.784.825,34	
Trentino-Alto Adige	1.963.323,46	
Veneto	8.532.862,46	
Friuli-Venezia Giulia	1.801.739,68	
Liguria	2.677.407,58	
Emilia-Romagna	8.018.024,20	
Toscana	6.921.569,81	
Umbria	1.582.662,46	
Marche	2.983.929,22	
Lazio	9.235.642,13	
A) Totale altre Regioni del territorio nazionale	67.456.321,00	
Abruzzo	2.488.320,19	Programma Operativo Nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020
Molise	600.787,08	
Sardegna	2.778.176,50	
B) Totale Regioni in transizione	5.867.283,77	
Basilicata	1.018.138,99	Programma Operativo Nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020
Campania	9.120.363,89	
Calabria	3.008.266,82	
Puglia	6.373.983,59	
Sicilia	7.155.641,94	
C) Totale Regioni meno sviluppate	26.676.395,23	
D) Totale generale (A+B+C)	100.000.000,00	

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Il meccanismo di assegnazione dei fondi

- ✓ In caso di richieste eccedenti i fondi disponibili il Ministero procede al riparto delle risorse
- ✓ Tutte le imprese ammissibili alle agevolazioni concorrono al riparto, senza alcuna priorità connessa al momento della presentazione della domanda.

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

La procedura

- ✓ PMI carica istanza telematica *(a partire dal 15 gennaio 2018)*
- ✓ PMI invia istanza telematica *(dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018)*
- ✓ il Ministero adotterà un provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher *(entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello)*
- ✓ L'impresa realizza l'investimento *(a partire alla data di prenotazione del voucher e non oltre 6 mesi dalla data di pubblicazione nel sito web del Ministero del provvedimento)*
- ✓ L'impresa presenta richiesta di erogazione *(entro 30 gg dalla data di ultimazione dell'investimento)*
- ✓ Il Ministero valuta la richiesta di erogazione *(entro 60 gg dalla richiesta di erogazione)* e, in caso di valutazione positiva determina con proprio provvedimento l'importo del Voucher da erogare

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Obbligo mantenimento investimento

L'impresa deve mantenere nei 3 anni successivi alla data di erogazione del Voucher le componenti hardware e software agevolate nell'unità produttiva interessata dal progetto agevolato pena revoca del contributo

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Obbligo terzietà fornitori

I beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Divieto di cumulo

Non è possibile ottenere altri aiuti di stato sulle spese agevolate con il voucher digitale

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Regolamento de minimis

Sono considerati inidonei ad avere una incidenza sul commercio infracomunitario gli aiuti erogati ad una impresa che non superano i 200.000 Euro nell'arco di un triennio. (aiuti de minimis)

Tali aiuti sono esentati dall'obbligo di preventiva notifica e successiva autorizzazione da parte della Commissione.

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Regolamento de minimis

- ✓ Il triennio fa riferimento agli esercizi finanziari
- ✓ Il periodo è valutato su base mobile (esercizio in corso più i due precedenti)
- ✓ Si considerano gli aiuti "Concessi", facendo riferimento al sorgere del diritto giuridico di ricevere l'aiuto
- ✓ Si fa riferimento al valore espresso in ESL
- ✓ Un gruppo d'impresе collegate deve essere considerato come un'impresa unica per l'applicazione della norma «de minimis»

Grazie per l'attenzione!

Marco Bortoli

GFINANCE SRL
cell. 335/7074654
bortoli@gfinance.it